



## Bollettino del Rotary Club Rho Fiera Centenario

**Evento del 27 maggio 2013 – Conviviale presso NH Hotel Fiera**

**Tema: “Verdi e Wagner: due universi in un piccolo specchio”**

**Relatore: Prof. Alessandro Roccatagliati**

### Presenze :

<b>Effettivo Soci :</b>	<b>28</b>		
<b>Soci Presenti :</b>	<b>17</b>	<b>% Soci Presenti :</b>	<b>61%</b>
<i>Ospiti del Club</i>	<i>2</i>		
<i>Ospiti dei Soci</i>	<i>0</i>		
<b>Presenze Totali</b>	<b>19</b>		

**Prossimi Appuntamenti: Lunedì, 3 giugno 2013, ore 19,30 Caminetto presso NH**

**Tema: “Curarsi sulle Ande – Viaggio tra i saperi medici del Perù”**

**Relatori: Alfonso con Alice Seriola**

**Mercoledì, 12 giugno 2013, ore 19,45 presso Palazzo Cusani**

**Farewell Party del Gruppo Visconteo**

---

### Cronaca della serata

*di Claudio Vancini*

Relatore della serata è stato il Prof Alessandro Roccatagliati, professore associato di Musicologia e Storia della musica nell'Università di Ferrara, ove tiene gli insegnamenti di Drammaturgia musicale e di Forme della poesia per musica.

Il Prof. Roccatagliati, cogliendo l'occasione del bicentenario della nascita di due grandi drammaturghi europei, Verdi e Wagner, ci ha parlato di alcune peculiarità della loro produzione musicale, evidenziandone le differenze nello stile. Pur nascendo nello stesso anno, inquadrandosi nello stesso periodo musicale e concentrando principalmente la loro

produzione musicale al melodramma, i due autori hanno avuto storie differenti ma soprattutto le loro opere hanno messo in luce un carattere diametralmente opposto.



Mentre in Germania la cultura musicale del tempo veniva da una tradizione principalmente strumentale e risentiva degli influssi di Beethoven, Haydn e Mozart, in Italia si andava affermando sempre più l'espressione musicale del melodramma.

Nella prima parte della sua relazione il professor Roccatagliati ci ha brevemente illustrato la crescita musicale dei due autori nei primi anni. Mentre tra il 1842 ed il 1850 Verdi si afferma già come musicista con opere importanti quali il Nabucco, l'Ernani e la Traviata, Wagner, costretto anche dagli eventi storici, non riesce ancora ad imporsi ed inizia ad impostare il suo percorso tra Musica e Teatro.

Nella seconda parte Il relatore ci ha presentato alcuni brani tratti dalla Traviata di Verdi e dalla Walkiria di Wagner facendoci cogliere le differenti sfumature nelle composizioni dei due autori.

In Verdi la musica consente e supporta il dialogo. Nella stesura delle sue opere Verdi ha bisogno della poesia e quindi di un librettista che gli racconti una storia.

Wagner elabora lui stesso i testi che metterà poi in musica. In Wagner è diverso anche l'uso degli strumenti dell'orchestra; le situazioni sono spesso disegnate dalla musica stessa senza l'utilizzo delle parole.

Diversa è anche la costruzione delle opere: Verdi costruisce le sue opere con singoli pezzi staccati l'uno dall'altro (nella Traviata ce ne son ben tredici !) mentre Wagner apre la partitura all'inizio e la conclude senza rottura di continuità.

Pur avendo condiviso lo stesso tempo i due grandi musicisti rappresentano due teatralità e due universi totalmente opposti ed il Prof. Roccatagliati è stato in grado di farci cogliere e presentarci magistralmente queste differenze.

